

Piano di Miglioramento 2016/17

VAPS03000P L. SCIENT. "G. FERRARIS" - VARESE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati delle prove	Sì	
	Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza e declinare in ogni CdC il curriculum elaborato e condiviso dal CD		Sì
	Introduzione di prove di istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso	Sì	
	Programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel primo biennio	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Elaborare un piano di formazione rispondente ai bisogni del personale docente e ATA		Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali per realizzare l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati delle prove	4	3	12
Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza e declinare in ogni CdC il curriculum elaborato e condiviso dal CD	4	3	12
Introduzione di prove di istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso	3	3	9
Programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel primo biennio	5	4	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare un piano di formazione rispondente ai bisogni del personale docente e ATA	4	3	12
Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali per realizzare l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati delle prove	Risultati delle classi omogenei tra di loro e al loro interno alzando la media dei risultati degli studenti nelle prove Invalsi	Tabulazione: Esiti prove invalsi Esiti prove per classi parallele su obiettivi minimi	Comparazione esiti prove Invalsi con esiti anni precedenti Comparazione esiti prove per classi parallele Comparazione con i risultati delle scuole di riferimento
Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza e declinare in ogni CdC il curriculum elaborato e condiviso dal CD	Declinare in ogni CdC il curriculum verticale di cittadinanza elaborato e condiviso dal CD	Programmazione di ciascun CdC con curriculum di cittadinanza Relazione finale del CdC	Verbali
Introduzione di prove di istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso	Graduale introduzione prove di istituto per classi parallele prime (italiano-matematica)	Almeno due riunioni collegiali per dipartimenti o gruppi di docenti al fine di predisporre prove	Presenza di verbali di dipartimento e di archivio di prove somministrate
Programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel primo biennio	Elaborazione programmazione condivisa e comune sia in verticale sui vari assi sia in orizzontale per competenze trasversali	Almeno due riunioni collegiali per dipartimenti e tra coordinatori dei dipartimenti al fine di predisporre programmazioni	Presenza di verbali di riunioni di dipartimento finalizzate ad individuare competenze e percorsi e presenza di documentazione prodotta
Elaborare un piano di formazione rispondente ai bisogni del personale docente e ATA	Crescita professionale dell'intero personale/competenza professionale rispetto alle nuove sfide educative	Partecipazione di ogni lavoratore ad almeno una attività di formazione (di minimo 20 ore) che abbia ricaduta nella attività lavorativa	Presenza attestati conseguiti/firme di presenza

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali per realizzare l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio	Individuazione di un progetto di alternanza in collaborazione con un soggetto esterno per ciascuna classe terza da sviluppare nell'arco del triennio e da presentare all'Esame di Stato	Almeno 200 ore nel triennio certificate per ciascuna classe	registri di classe registri delle attività di alternanza

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3663 Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati delle prove

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riflessione all'interno del dipartimento sull' impianto metodologico e la tipologia delle prove Invalsi; confronto con la programmazione curricolare in essere e conseguenti scelte didattiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Omogeneità tra le classi; migliori risultati nelle prove Invalsi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliori competenze trasversali di comprensione e produzione di testi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	L'obiettivo si trova in linea a con i seguenti obiettivi previsti dal comma 7 art.1 della legge 107/2015: -valorizzazione delle competenze linguistiche -alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunione tra docenti di lettere per classi parallele
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunione Dipartimento di Lettere	Sì - Verde							Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	-Esiti prove invalsi -Esiti prove per classi parallele su obiettivi minimi
Strumenti di misurazione	-Comparazione esiti prove Invalsi con esiti anni precedenti - Comparazione esiti prove per classi parallele effettuate nella prima parte dell'anno scolastico
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	miglioramento esiti prove Invalsi rispetto all'anno precedente
Modifiche / necessità di aggiustamenti	necessità di consolidare e rendere prassi del Dipartimento un percorso di riflessione sul processo in corso
Data di rilevazione	17/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	-Esiti prove invalsi -Esiti prove per classi parallele su obiettivi minimi
Strumenti di misurazione	-Comparazione esiti prove Invalsi con esiti anni precedenti - Comparazione esiti prove per classi parallele
Criticità rilevate	Mancanza dei dati anno in corso
Progressi rilevati	Il percorso è stato condiviso
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nella prima parte dell'anno scolastico prove per classi parallele decise in dipartimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14762 Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza e declinare in ogni CdC il curriculum elaborato e condiviso dal CD

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Declinazione del curricolo all'interno della programmazione di ciascun CdC Revisione da parte della Commissione preposta dei singoli percorsi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Iniziale elaborazione di un percorso
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggior coesione tra le varie componenti (docenti, genitori, alunni), uniformità e valutabilità dei percorsi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo realizza un percorso uniforme e progressivo dalla prima alla quinta superando l'attuale frammentarietà ed estemporaneità delle iniziative in tema di Cittadinanza	L'obiettivo si trova in linea con i seguenti obiettivi previsti dal comma 7 art.1 della legge 107/2015: -sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità -rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale -valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione dei CdC Controllo del percorso da parte della Commissione
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Contributo di genitori e alunni nel controllo del percorso
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
CdC di programmazione e verifica delle attività programmate		Sì - Verde							Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	-Presenza in carico e declinazione del curricolo da parte dei CdC
Strumenti di misurazione	Inserimento di un percorso di condivisione del curricolo nella programmazione dei CdC Relazione finale del CdC
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

Data di rilevazione	17/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	-Individuazione commissione per elaborazione del curricolo -Proposta curricolo al CD e condivisione -Presenza in carico del curricolo da parte dei CdC
Strumenti di misurazione	-Presenza del curricolo -Delibera del CD -Inserimento nella programmazione dei CdC
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	La commissione preposta ha elaborato il curricolo che è stato condiviso in CD e verrà inserito nelle programmazioni dei CdC da settembre 2016
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3664 Introduzione di prove di istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	prove di ingresso comuni in prima per Italiano e Matematica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza di alunni e insegnanti sul livello di preparazione in ingresso
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Interventi didattico educativi calibrati sulla reale preparazione degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superamento dell'individualismo del docente Maggiore equilibrio ed omogeneità fra le classi Valorizzazione del ruolo dei dipartimenti	L'obiettivo si trova in linea a con i seguenti obiettivi previsti dal comma 7 art.1 della legge 107/2015: -valorizzazione delle competenze linguistiche -potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica -valorizzazione del merito -alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunione tra docenti di matematica e di lettere per classi parallele
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunione di dipartimento per concordare i contenuti minimi e concordare le prove	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Riunioni collegiali per dipartimenti o gruppi di docenti al fine di predisporre prove
Strumenti di misurazione	Presenza di verbali di dipartimento e di archivio di prove somministrate
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	aumentato il numero delle prove comuni
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	17/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Riunioni collegiali per dipartimenti o gruppi di docenti al fine di predisporre prove
Strumenti di misurazione	Presenza di verbali di dipartimento e di archivio di prove somministrate
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Sono state effettuate prove di Istituto
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3665 Programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel primo biennio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunione dei dipartimenti ed elaborazione di un curriculum verticale delle discipline con obiettivi minimi e competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Omogeneità nella preparazione tra le classi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Preparazione per tutti gli allievi su nuclei fondanti delle discipline
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superamento dell'individualismo del docente Maggiore equilibrio ed omogeneità fra le classi Valorizzazione del ruolo dei dipartimenti	L'obiettivo si trova in linea a con i seguenti obiettivi previsti dal comma 7 art.1 della legge 107/2015: -valorizzazione delle competenze linguistiche -potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica -valorizzazione del merito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	riunione dei dipartimenti di matematica e di lettere (inizio anno, intermedio, fine anno)
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Programmazione collegiale in riunione di Dipartimento	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Riunioni collegiali per dipartimenti al fine di predisporre programmazioni
Strumenti di misurazione	Presenza di verbali di riunioni di dipartimento finalizzate ad individuare competenze e percorsi e presenza di documentazione prodotta
Criticità rilevate	

Progressi rilevati	La programmazione è stata condivisa
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	
Data di rilevazione	17/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Riunioni collegiali per dipartimenti al fine di predisporre programmazioni
Strumenti di misurazione	Presenza di verbali di riunioni di dipartimento finalizzate ad individuare competenze e percorsi e presenza di documentazione prodotta
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	La programmazione è stata condivisa
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3666 Elaborare un piano di formazione rispondente ai bisogni del personale docente e ATA

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Analisi delle priorità formative di docenti e ATA e organizzazione della formazione relativa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Crescita professionale del personale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile resistenza iniziale dovuta al sovraccarico di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Capacità della scuola di rispondere alle sfide educative contemporanee
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Condivisione forte di docenti e ATA sulla necessità della formazione continua e del suo legame con il miglioramento della scuola	L'obiettivo si trova in linea a con i seguenti obiettivi previsti dal comma 7 art.1 della legge 107/2015: -sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità -rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale -valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio -incremento dell'alternanza scuola/lavoro -potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali -valorizzazione delle competenze disciplinari e di area

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	partecipazione piano di formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Fondi Miur per la formazione
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	partecipazione piano di formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	Fondi Miur per la formazione
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi Miur per la formazione
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione docenti alternanza scuola lavoro						Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione piano di formazione
Strumenti di misurazione	Presenza attestati conseguiti
Criticità rilevate	piano di formazione in corso di elaborazione e non ancora organico ed esauriente
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	17/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione piano di formazione
Strumenti di misurazione	Presenza attestati conseguiti
Criticità rilevate	Sono state proposte poche attività di formazione
Progressi rilevati	Individualmente ci sono state partecipazioni a attività di formazione proposte da Enti esterni
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di riproporre l'azione per il prossimo anno scolastico con piano organico

OBIETTIVO DI PROCESSO: #3667 Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali per realizzare l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Alternanza o Impresa formativa simulata per tutte le classi coinvolte
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Crescita della motivazione degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disorientamento dei docenti Difficoltà di implementare una nuova modalità
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglior orientamento agli studi universitari Conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Per il Ferraris l'alternanza rappresenta una grande occasione di apertura al territorio	L'obiettivo si trova in linea a con i seguenti obiettivi previsti dal comma 7 art.1 della legge 107/2015: -incremento dell'alternanza scuola/lavoro -valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni - potenziamento delle metodologie laboratoriali -sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità - rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale - valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Funzione strumentale e docenti referenti per la organizzazione delle attività di alternanza

Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	900
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1500	Fondi per l'alternanza
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione, organizzazione percorsi di Impresa Formativa Simulata per le classi terze. Rendicontazione	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	-Individuazione funzione strumentale e team di supporto - Presenza di contatti con soggetti esterni -Individuazione docente referente per ogni classe coinvolta - Coinvolgimento dei CdC nell'attuazione del progetto (IFS cl 4° altern. classica cl 3°)
Strumenti di misurazione	-Presenza di convenzioni o simili -Costruzione di un progetto per ciascuna classe coinvolta o di percorsi per gruppi di studenti
Criticità rilevate	formazione non completata e non estesa a tutti i soggetti coinvolti
Progressi rilevati	maggior consapevolezza e coinvolgimento dei CdC nella progettazione dei percorsi coinvolgimento dei genitori a supporto dell'individuazione di partners
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	17/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	-Individuazione funzione strumentale e team di supporto - Presenza di contatti con soggetti esterni -Individuazione docente referente per ogni classe coinvolta - Coinvolgimento dei CdC nell'attuazione del progetto
Strumenti di misurazione	-Presenza di convenzioni o simili -Costruzione di un progetto per ciascuna classe coinvolta
Criticità rilevate	Numero di ore effettuate da ciascuna classe mediamente inferiore a quanto preventivato
Progressi rilevati	Tutte le classi terze hanno realizzato le prime fasi del processo di ASL
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Recupero del monte ore in quarta

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi nelle prove Invalsi
Priorità 2	Formalizzare competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano
Data rilevazione	11/11/2016
Indicatori scelti	esiti prove invalsi
Risultati attesi	miglioramento rispetto anno precedente
Risultati riscontrati	miglioramento avvenuto
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	elaborare un curricolo verticale specifico che individui standard minimi, competenze trasversali e relativi criteri di valutazione
Data rilevazione	11/11/2016
Indicatori scelti	progettazione del CdC individuazione degli standard nei Dipartimenti
Risultati attesi	declinazione in ogni CdC del curricolo verticale programmazioni di dipartimento per competenze valutazione delle competenze
Risultati riscontrati	progettazione dei CdC programmazioni di dipartimento condivise riflessione iniziale per la valutazione delle competenze
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
	necessità di formazione relativa alla valutazione delle competenze

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	condivisione all'interno dei dipartimenti
Persone coinvolte	tutti i docenti
Strumenti	riunioni di dipartimento
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Condivisione coi genitori
Persone coinvolte	genitori eletti nei CdC
Strumenti	comunicazione al Comitato genitori
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	incontri collegiali di tutti i docenti
Persone coinvolte	tutti i docenti
Strumenti	riunioni del CD

Considerazioni nate dalla condivisione

Momenti di condivisione interna	Riunioni del NIV
Persone coinvolte	coordinatori di dipartimento studenti e genitori
Strumenti	elaborazione del piano e monitoraggio delle azioni
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione in Collegio Docenti	Docenti	settembre 2016
Presentazione in Consiglio d'istituto	Genitori e studenti rappresentanti	ottobre 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito della scuola	Personale, genitori, alunni, società civile	novembre 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Antonio Spina	Docente coordinatore dipartimento di Inglese
Emanuele Carini	Docente coordinatore dipartimento di Filosofia
Luca Cattaneo	Docente coordinatore dipartimento di IRC
Pierluigi Gallesi	Docente coordinatore dipartimento di Arte
Giuseppina Costantino	Docente coordinatore dipartimento di Matematica
...	Genitore rappresentante in Consiglio di Istituto
Nadia Bianchi	Docente collaboratore del DS e coordinatore dipartimento di Scienze Motorie
Roberta Bossi	docente collaboratore del DS
...	Docente coordinatore dipartimento di Lettere
...	Alunno rappresentante in Consiglio d'istituto
Eleonora Fumasi	Docente collaboratore del DS e coordinatore dipartimento di filosofia
Paola Tramontano	Docente del Dipartimento di Scienze
Emanuela Arreghini	Docente coordinatore dipartimento di scienze
Giuseppe Carcano	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Rappresentanti d'istituto)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì